



**Notiziario AVIS Comunale Sorano n. 91 – ottobre 2016**

Dopo la realizzazione del monumento al donatore inaugurato a Sorano lo scorso mese di aprile, la nostra AVIS si è messa di nuovo all'opera per organizzare la tradizionale cena sociale settembrina svoltasi il 3 settembre u.s. presso la Rotonda di San Quirico.

Come tutti sanno la cena viene offerta dalla nostra Associazione a tutti i soci donatori, sostenitori, simpatizzanti, familiari e amici dell'AVIS. E' sicuramente un utilissimo momento d'incontro e anche quest'anno la partecipazione è stata elevata anche se purtroppo non tutti coloro che si erano prenotati sono intervenuti. Probabilmente per il prossimo anno dovremmo studiare una nuova formula per incontrarci e stare insieme in modo da contenere lo spreco di cibo che quest'anno, purtroppo, è stato superiore alle precedenti edizioni. Comunque un grazie a tutti i presenti e un ringraziamento particolare a coloro che a vario titolo hanno collaborato e dato una mano all'iniziativa.

Durante il corso della serata si è svolta la consueta tombolata e a seguire una lotteria a primi. Normalmente il ricavato da queste iniziative permetteva di coprire una parte delle spese relative all'acquisto del ricco buffet.

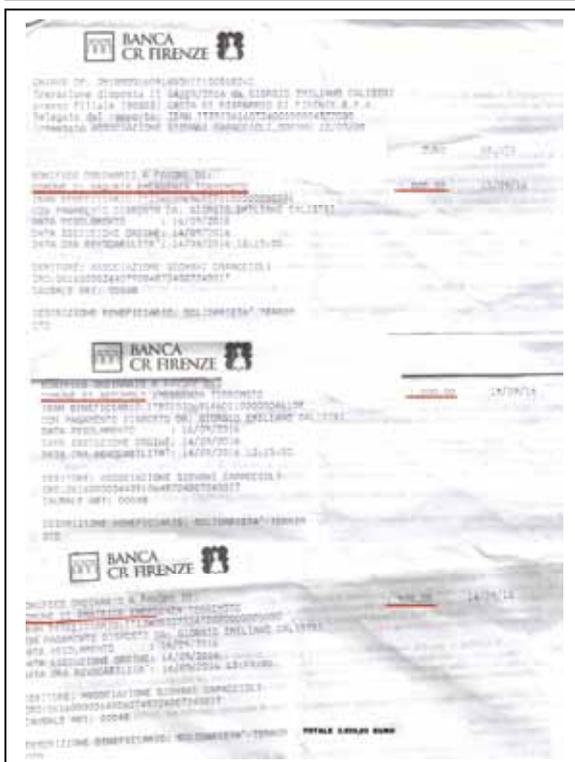
Nella considerazione che l'AVIS non si occupa solamente di dono del sangue, ma fonda la sua attività sul principio insostituibile di solidarietà umana anche in altri campi, avevamo stabilito a priori che l'incasso sarebbe andato in favore della popolazione colpita dal devastante sisma in centro Italia. E così 1150,00 euro incassati dalle due attività più 50,00 euro offerti dal panificio Pacchiarotti/Nutarelli sono stati inviati tramite tre distinti bonifici bancari ai comuni di Amatrice, Arquata e Accumoli, i più devastati dal sisma del 24 agosto u.s. (copia dei bonifici nel riquadro in alto a destra).

Un'altra raccolta fondi è stata avviata dall'Associazione Giovani Capaccioli con la collaborazione di varie associazioni che operano sul nostro territorio. Nello specifico è stata organizzata una cena solidale nei locali della sagra a Sorano che ha permesso di devolvere alle sfortunate persone colpite dal sisma una somma di denaro pari a 3.500,00 euro (copia dei bonifici ai comuni di Amatrice, Arquata e Accumoli nel riquadro in basso a destra).

Siamo inoltre a conoscenza di altre lodevoli iniziative benefiche di raccolta fondi che si sono moltiplicate nell'ambito del nostro territorio per portare aiuto alle popolazioni colpite dal sisma. La nostra gente, quando si tratta di attività solidali, è sempre presente e in prima linea.

I risultati conseguiti dalla nostra AVIS in quest'ultimi sette anni in termini di donazioni di sangue, ne sono la conferma.

Claudio Franci



## Consuetudini con le migliori opere

In questi giorni d'estate, ci siamo imbattuti, in date stabilite come ricorrenze molto importanti, in incontri di cene concepite nella solidarietà, nonostante il basso spirito dei tempi.

Questa volta è la cena dell'AVIS, cogliendo il significato della sua natura e l'occasione di stare insieme, molti sono stati i partecipanti, anche se era previsto un numero maggiore.

La cena si apre con un'esposizione dei fini di questa Associazione, da parte del suo presidente Claudio Franci, che ha argomentato, punto per punto, il devolversi del ricavato. Il suo tono è di incoraggiamento ad aderire al volontariato, un percorso di sviluppo spirituale e sociale, che scorre nel tempo, verso il bene reciproco. Inizia la festa.

Cibi offerti, che gustarli è gioia, che non si prova neppure nei banchetti più sontuosi, tanta vivacissima allegria, i riti della lotteria, la tombola estratta da tre piccolini disinvolti e molto veloci, vincite allettanti. Sembra una favola, ma chi ha dovuto prendere i premi, sembrava avesse fatto un danno.

Bellezza e logica fondamentale di animi sensibili, danno il meglio in ogni circostanza. Non conosco i loro nomi, chiedo scusa, ma non avrei detto abbastanza se non richiamassi, in pari tempo con le loro figure quella d'un ragazzo, il cui nome conosco bene, Massimiliano Arcangeli, sempre in grado di saper sorridere.

Un musicista si fa ascoltare per la mirabile bravura e le seducenti note dei suoi vari strumenti ci riportano agli anni sessanta. I piedi mi si muovono istintivamente, sotto la tavola imbandita, in accenni di balli.

Fuori da ogni riserva, è la volontà straordinaria e il trasporto d'amore delle solite donne, uniche nel nostro paese, coinvolte con discrezione nel silenzio delle loro cucine. Non si fanno compiacere per le loro prestazioni virtuose, sono lì per sottoporre alla nostra attenzione, i problemi che ci legano, come un giogo al male, alla miseria, alla solitudine, impressi nell'animo, ma in quel momento, realtà custodite in una lontana memoria. Sotto lo stimolo di prodigarsi per un aiuto, che supera spesso i limiti della loro possibile forza, non avvertono la fatica, si animano d'un trasporto inconfondibile. Capaci di comprendere che i bisognosi d'aiuto, sono loro stesse. Il loro porgersi, di fronte all'altro, è come una preghiera al cielo, che rivela la consuetudine con quel che ha valore nella vita, l'amore per il prossimo e il divino.

Eccole, nobili signore, gli occhi luminosi conciliano, nella felicità, la fatica e il raggiungimento dello scopo. Una piccola squadra, mossa da principi etici e sociali. La loro serietà, la dignitosa coscienza, suscitano spunti di riflessione, che fanno emergere nell'agire delle altre persone, più grandi interessi a risolvere il problema della carenza di sangue, bene inestimabile e a prendere parte attiva alla sua donazione, essenziale a salvare tantissime vite.

Fiorella Bellumori



## AVIS appello a donare

*Afferrato  
dall'assurdo,  
sordo  
alla memoria,  
il dubbio ti divora.  
E' un falso idolo,  
barcolla,  
poi si sgretola,  
come la paura.  
Va,  
da certezze fragili,  
al reale ultimo,  
In un istante,  
un canto biblico  
può farsi ascoltare.  
Basta dare ascolto  
alla regalità  
del cuore.  
Lascia entrare  
l'altro,  
con premura,  
girati verso lui,  
ch'è dentro te.  
Amalo e dona  
gratuitamente,  
senza riserve,  
senza misura,  
senza ricevere  
in cambio niente,  
anzi, amando  
chi non ti ama.*



Fiorella Bellumori

**Aiutaci ad allargare l'orizzonte di chi per vivere ha bisogno di affidarsi alla generosità degli altri ....  
Ci sono cose sulle quali non bisogna stare lì a pensare, basta davvero poco per ridare la speranza a chi ne ha bisogno  
Diventa anche tu donatore di sangue**